

VareseNews

Telecamere, controlli e multe progressive per combattere l'abbandono di rifiuti

Pubblicato: Giovedì 4 Febbraio 2016



Telecamere, segnalazioni e uno studio per l'applicazione di sanzioni progressive ai trasgressori. La città affronta d'impeto un problema annoso che in alcuni recenti operazioni è emerso in modo preoccupante: **l'abbandono dei rifiuti**.

Lo sanno bene **i pescatori volontari che hanno ripulito l'argine del Ticino** sull'alzaia recuperando ogni genere di bottiglie e cartacce ma sono eloquenti anche **i 37 sacchi di rifiuti raccolti sulla strada di ingresso in città**, provenendo da Vergiate, da una ditta incaricata dal Comune.

La prima operazione, dopo aver **mappato alcuni punti critici** particolarmente soggetti agli abbandoni, è stata quella di **posizionare una serie di telecamere nascoste**. Su segnalazione la polizia locale è in grado così di risalire alle registrazioni delle 24 ore precedenti per individuare i responsabili. Le telecamere gireranno a rotazione tra i punti più sensibili.

“Un’operazione ormai consolidata è quella che vede gli operatori del Comune aprire i sacchi e controllare i rifiuti che vengono abbandonati – spiega l’assessore **Edoardo Piantanida** -, speriamo in questo modo di trovare tracce in grado di ricondurci a chi ha abbandonato. A volte si trova qualcosa e allora può scattare anche la multa”.



Un'area posto sotto sequestro dai vigili per la presenza di numerose bottiglie di vetro interrate

E proprio nella multa sta un primo problema. Ammesso che si riesca a risalire ai responsabili le sanzioni sono molto basse. “Per questo stiamo valutando di inserire nel regolamento una sanzione progressiva – spiega Piantanida”.

Il Comando della polizia locale guidato da Raffaele Gullà sta valutando dunque un regolamento delle sanzioni in modo che esse aumentino progressivamente a seconda della recidiva, con multe che arrivino anche a cifre significative nell’ordine dei 500 euro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it